RICORDANDO MAURO ROSTAGNO

articolo di Giovanni A. Barraco

I cento passi è il titolo del film di Marco Tullio Giordana dedicato alla vita e all'omicidio di Peppino Impastato, il giovane di Cinisi vittima della mafia. Cento passi è la distanza tra l'abitazione della famiglia Impastato e quella del boss mafioso Gaetano Badalamenti.

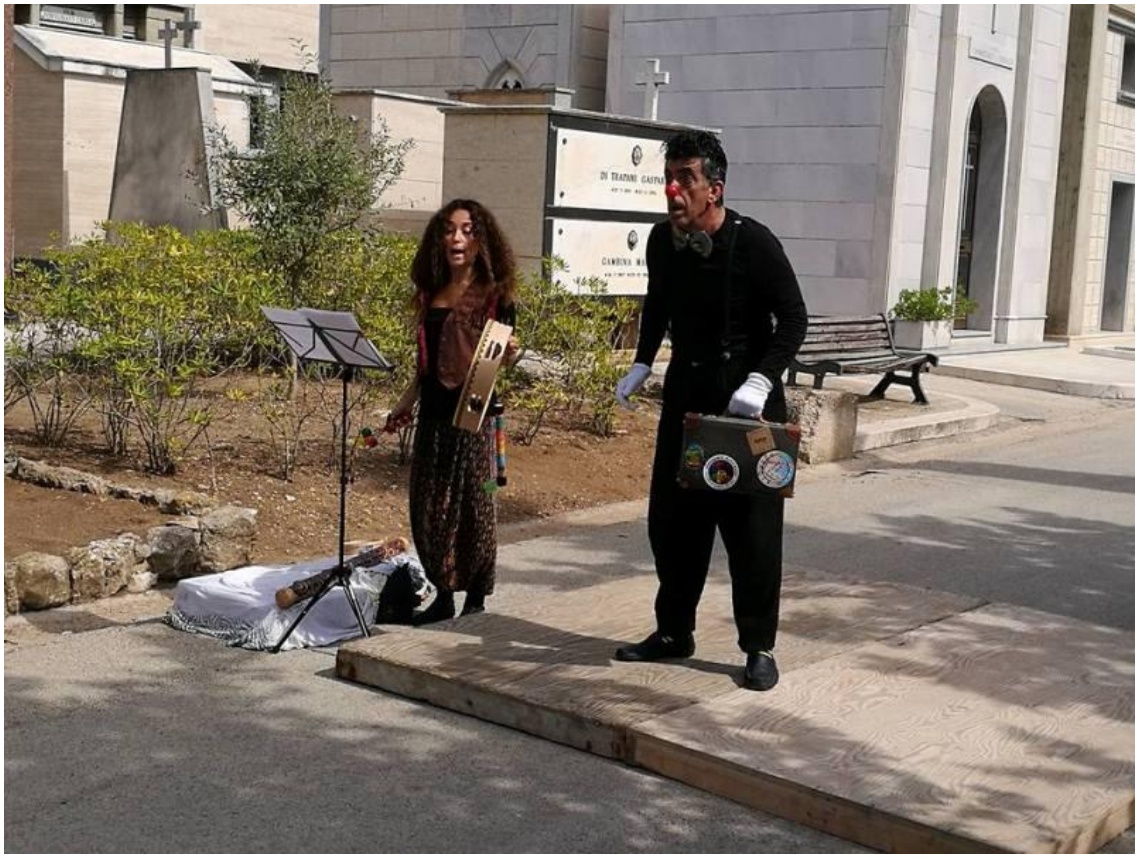
Anche Valderice ha purtroppo i *suoi* "cento passi". Li ha evocati – sul palco montato in piazza Sandro Pertini, in occasione della commemorazione patrocinata dal Comune di Valderice –, Laura Genco, dell'Associazione *Ciao Mauro*, presentando lo spettacolo *Frammenti in scena per Mauro* che il 26 Settembre u.s. ha concluso la giornata dedicata al ricordo di Mauro Rostagno, anch'egli vittima della mafia.

A Valderice i "cento passi" rappresentano metaforicamente la distanza tra la piazza S. Pertini e l'abitazione del killer condannato in primo grado dalla Corte d'Assise di Trapani.

Numerosi gli enti e le associazioni che, a ventotto anni di distanza dall'omicidio – e a vario titolo –, hanno assicurato il loro sostegno: tra essi, LIBERA, Articolo 21, MediAzione, l'Ist. Sciascia Borsellino, l'Ass. Pro Misericordia, l'Ass. *Il.Sol.Co.*, la Pro Loco "Città di Valderice".

La giornata si è articolata in tre momenti successivi. Al mattino, in contrada Lenzi, la commemorazione ufficiale, *Alla stele per Mauro*, con l'intervento dei sindaci di Valderice Mino Spezia, di Erice Giacomo Tranchida e della delegata del prefetto. Poi, al cimitero di Ragosia, *Cerimonia laica per Mauro* «con parole, canti, pensieri e silenzi».

Accanto alla tomba di Rostagno, gli attori Rosalba Santoro e Marco Marcantonio (direttore artistico della manifestazione) hanno messo in scena una versione recitata e "mimata" della fiaba *Il brutto anatroccolo* di Hans Christian Andersen. Gli alunni dello "Sciascia-Borsellino" hanno letto brani tratti da *Suono di una sola mano*, il libro scritto da Maddalena, la figlia di Rostagno.



A partire dalle 18.00, sul palco in piazza Pertini – di fronte ad un pubblico numeroso e partecipe –, si sono esibiti tra gli altri, Il *Cythérés Vallis Chorus* (con un concerto di musica leggera), il duo Di Gregorio-D'Angelo, Carmen Saverino, il duo Bonfiglio-Di Gregorio, i "Terronika". Alcune letture sceniche sono state eseguite dagli alunni degli Istituti superiori "Sciascia-Borsellino" e V. Fardella. Estemporanee di pittura, video, canti, danze e giochi di bambini sono stati altri elementi dello spettacolo.

Riportiamo dal Comunicato stampa emesso dall'Associazione, lo stesso 26 Settembre: «Questo è il segno che abbiamo lavorato bene in questi anni, costringendo le Istituzioni a prendere atto della realtà che tutti noi, cittadini trapanesi e siciliani, conoscevamo benissimo, e cioè che Mauro è una vittima di mafia. Anche questa è una piccola vittoria e, comunque, un segno dell'utilità del nostro lavoro, che ci appaga di tante fatiche e di qualche delusione.»

Crediamo che la comunità valdericina si sia raccolta intorno al suo concittadino Mauro con vero calore. La partecipazione degli artisti intervenuti e l'adesione alla manifestazione di un numero così elevato di gruppi e associazioni servirà da ulteriore stimolo a *Ciao Mauro* per continuare nell'azione volta a "tener vivo il ricordo che la gente comune ha di un suo amico (…), un uomo straordinario e allo stesso tempo un uomo come tanti".

L'arrivederci dell'associazione *«Ciao Mauro»* è al prossimo anno.

MUNICIPIO

Gruppo Musicale
Agro Ericino

Gruppo Musicale